

dal 14 al 21 febbraio 2021

14	Domenica Ultima dopo l'Epifania detta del perdono Liturgia delle ore II settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Cesana Marcella e Regina, Riva Marco)</i> 11.00 S. Messa pro populo <i>Vestizione nuovi chierichetti</i> 18.00 S. Messa
15	lunedì	9,15 Lodi 9.30 S. Messa (Bonacina Silvana, Riva Bibiana x perdono d'Assisi; Pescantini Giulia e Cesana Felice) 17,30 Rosario, Vespero
16	Martedì	8,15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18,00 S. Messa (Spreafico Giuseppe; Missaglia Gemma e Edoardo; Corti Abele e famiglia; Bonacina Giovanni e Teresa)
17	Mercoledì Ss. Sette fondatori dell'ordine dei servi della B.V. Maria	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Ad mentem offerentis; Riva Bibiana; don Olinto) 15.00 la Parola di Dio della domenica 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
18	Giovedì San Patrizio vescovo	8,15 Lodi e liturgia della Parola 9,30-11,00 Confessioni (don Arnaldo) 17.30 Rosario e Vespero 18,00 S. Messa (Spreafico Piera; Maggi Fiorenzo, Beatrice e Mark; Bonacina Paolo, Assunta, Giovanni, Giuseppe, Silvana; Leone Pietro e Genoveffa; Defunti Classe 1951; Spreafico Ezio e Pierina; Tentori Annunciata)
19	Venerdì San Turibio di Mogrovejo, vescovo	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Castagna Giovanni; Ghezzi Ida; Riva Cesare; Galli Angelo) 17.00 adorazione eucaristica 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
20	Sabato	8,15 Lodi e liturgia della Parola 16,00 – 17,30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa (Riva Aurelia e Carmela; Gnechchi Pierantonio e fam.; Corti Osvaldo e Bambina)
21	Domenica I di QUARESIMA Liturgia delle ore I settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Corti Lina e Gesuina; def. Fam. Milani-Paschina)</i> 9.30 S. Messa per ragazzi del 4° anno (1° gruppo) 11.00 S. Messa pro populo 16.00 S. Messa per ragazzi del 4° anno (2° gruppo) 18.00 S. Messa

APPUNTAMENTI

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA PER GLI ADULTI

Mercoledì 17 febbraio - ore 15.00 in Oratorio.
Approfondimento delle letture della messa domenicale con don Erasmo

ADORAZIONE AUCARISTICA DEL 3° VENERDI' DEL MESE

Venerdì 19 febbraio ore 17.00 in Chiesa

RECITA DEL S. ROSARIO A CURA DEI SERVI DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Sabato 20 febbraio - ore 20.30 in Chiesa

COMUNICAZIONI

Da lunedì 22 febbraio riprenderà il momento di preghiera quaresimale del mattino per i ragazzi dell'Iniziazione Cristiana: tutti i lunedì alle ore 7.45 per le medie e alle ore 8.05 per le elementari.

CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO SACRAMENTO



Tutte le domeniche di febbraio dalle ore 9.00 alle 11.00 presso la chiesa vecchia si potrà pagare l'annata della Confraternita.
Sono aperte anche nuove iscrizioni

Durante le celebrazioni festive saranno disponibili ulteriori posti a sedere in Ossario.

CARITAS

La CARITAS DECANALE-CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO **SONO TEMPORANEAMENTE CHIUSI**. Per richieste si possono chiamare i numeri: **3335461372 – 3401771051**

Il punto Caritas di Galbiate sarà aperto il 13 febbraio, il 13 marzo e il 10 aprile solo per la consegna dei pacchi viveri.

MADIA DELLA FRATERNITA'

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità – in Ossario. (pelati, latte, olio, riso, pasta, tonno....)

CASSETTA DI SANT'ANTONIO

Le offerte raccolte nella cassetta di sant'Antonio sono devolute alla Caritas e al **PROGETTO CULLA del CAV di Lecco**

VESTITI USATI

FINO A NUOVE DISPOSIZIONI NON SI RITIRANO PIU' I VESTITI USATI IN OSSARIO

PAPA FRANCESCO

UDIENZA GENERALE

Biblioteca del Palazzo Apostolico - Mercoledì, 10 febbraio 2021

appelli di Dio, occasioni per il nostro incontro con Lui. E quando uno è accompagnato dal Signore, si sente più coraggioso, più libero, e anche più felice.

Preghiamo dunque sempre per tutto e per tutti, anche per i nemici. Gesù ci ha consigliato questo: "Pregate per i nemici". Preghiamo per i nostri cari, ma anche per quelli che non conosciamo; preghiamo perfino per i nostri nemici, come ho detto, come spesso ci invita a fare la Scrittura. La preghiera dispone a un amore sovrabbondante. Preghiamo soprattutto per le persone infelici, per coloro che piangono nella solitudine e disperano che ci sia ancora un amore che pulsa per loro. La preghiera compie miracoli; e i poveri allora intuiscono, per grazia di Dio, che, anche in quella loro situazione di precarietà, la preghiera di un cristiano ha reso presente la compassione di Gesù: Lui infatti guardava con grande tenerezza le folle affaticate e smarrite come pecore senza pastore (cfr Mc 6,34). Il Signore è – non dimentichiamo – il Signore della compassione, della vicinanza, della tenerezza: tre parole da non dimenticare mai. Perché è lo stile del Signore: compassione, vicinanza, tenerezza.

La preghiera ci aiuta ad amare gli altri, nonostante i loro sbagli e i loro peccati. La persona è sempre più importante delle sue azioni, e Gesù non ha giudicato il mondo, ma lo ha salvato. È una brutta vita quella di quelle persone che sempre giudicano gli altri, sempre stanno condannando, giudicando: è una vita brutta, infelice. Gesù è venuto per salvarci: apri il tuo cuore, perdona, giustifica gli altri, capisci, anche tu sii vicino agli altri, abbi compassione, abbi tenerezza come Gesù. Bisogna voler bene a tutti e a ciascuno ricordando, nella preghiera, che siamo tutti quanti peccatori e nello stesso tempo amati da Dio ad uno ad uno. Amando così questo mondo, amandolo con tenerezza, scopriremo che ogni giorno e ogni cosa porta nascosto in sé un frammento del mistero di Dio.

Scrive ancora il *Catechismo*: «Pregare negli avvenimenti di ogni giorno e di ogni istante è uno dei segreti del Regno rivelati ai "piccoli", ai servi di Cristo, ai poveri delle beatitudini. È cosa buona e giusta pregare perché l'avvento del Regno di giustizia e di pace influenzi il cammino della storia, ma è altrettanto importante "impastare" mediante la preghiera le umili situazioni quotidiane. Tutte le forme di preghiera possono essere quel lievito al quale il Signore paragona il Regno» (n. 2660).

L'uomo – la persona umana, l'uomo e la donna – è come un soffio, come un filo d'erba (cfr Sa/144,4; 103,15). Il filosofo Pascal scriveva: «Non serve che l'universo intero si armi per schiacciarlo; un vapore, una goccia d'acqua è sufficiente per ucciderlo».[1] Siamo esseri fragili, ma sappiamo pregare: questa è la nostra più grande dignità, anche è la nostra forza. Coraggio. Pregare in ogni momento, in ogni situazione, perché il Signore ci è vicino. E quando una preghiera è secondo il cuore di Gesù, ottiene miracoli.

Catechesi sulla preghiera - 24. Pregare nella vita quotidiana

Oggi metteremo in luce come dalla Liturgia essa ritorni sempre alla vita quotidiana: per le strade, negli uffici, sui mezzi di trasporto... E lì continua il dialogo con Dio: chi prega è come l'innamorato, che porta sempre nel cuore la persona amata, ovunque egli si trovi.

In effetti, tutto viene assunto in questo dialogo con Dio: ogni gioia diventa motivo di lode, ogni prova è occasione per una richiesta di aiuto. La preghiera è sempre viva nella vita, come fuoco di brace, anche quando la bocca non parla, ma il cuore parla. Ogni pensiero, pur se apparentemente "profano", può essere permeato di preghiera. Anche nell'intelligenza umana c'è un aspetto orante; essa infatti è una finestra affacciata sul mistero: rischiera i pochi passi che stanno davanti a noi e poi si apre alla realtà tutta intera, questa realtà che la precede e la supera. Questo mistero non ha un volto inquietante o angosciante, no: la conoscenza di Cristo ci rende fiduciosi che là dove i nostri occhi e gli occhi della nostra mente non possono vedere, non c'è il nulla, ma c'è qualcuno che ci aspetta, c'è una grazia infinita. E così la preghiera cristiana trasfonde nel cuore umano una speranza invincibile: qualsiasi esperienza tocchi il nostro cammino, l'amore di Dio può volgerla in bene.

A questo proposito, il *Catechismo* dice: «Noi impariamo a pregare in momenti particolari, quando ascoltiamo la Parola del Signore e quando partecipiamo al suo Mistero pasquale; ma è in ogni tempo, nelle vicende di ogni giorno, che ci viene dato il suo Spirito perché faccia sgorgare la preghiera. [...] Il tempo è nelle mani del Padre; è nel presente che lo incontriamo: né ieri né domani, ma oggi» (n. 2659). Oggi incontro Dio, sempre c'è l'oggi dell'incontro.

Non esiste altro meraviglioso giorno che l'oggi che stiamo vivendo. La gente che vive sempre pensando al futuro: "Ma, il futuro sarà meglio...", ma non prende l'oggi come viene: è gente che vive nella fantasia, non sa prendere il concreto del reale. E l'oggi è reale, l'oggi è concreto. E la preghiera avviene nell'oggi. Gesù ci viene incontro oggi, questo oggi che stiamo vivendo. Ed è la preghiera a trasformare questo oggi in grazia, o meglio, a trasformarci: placa l'ira, sostiene l'amore, moltiplica la gioia, infonde la forza di perdonare. In qualche momento ci sembrerà di non essere più noi a vivere, ma che la grazia viva e operi in noi mediante la preghiera. E quando ci viene un pensiero di rabbia, di scontento, che ci porta verso l'amaressa. Fermiamoci e diciamo al Signore: "Dove stai? E dove sto andando io?" E il Signore è lì, il Signore ci darà la parola giusta, il consiglio per andare avanti senza questo succo amaro del negativo. Perché sempre la preghiera, usando una parola profana, è positiva. Sempre. Ti porta avanti. Ogni giorno che inizia, se accolto nella preghiera, si accompagna al coraggio, così che i problemi da affrontare non siano più intralci alla nostra felicità, ma

ORARI DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì e Venerdì 15.00 – 17.30 Mercoledì 9.30 – 12.00

Tel. 0341-540215 – info: www.santamariadimontebarro.it